

# STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

## Simple Function Point Association

### Art. 1 – Denominazione

E' costituita l'Associazione denominata "Simple Function Point Association", che potrà anche essere individuata con la denominazione "SiFPA" . Nel seguito del presente statuto essa è identificata con il termine Associazione. L'Associazione potrà essere contraddistinta dal marchio depositato a termini di legge.

### Art. 2 – Finalità e attività

L'Associazione non ha scopi di lucro e si prefigge le seguenti finalità:

- favorire la formazione continua e lo sviluppo professionale dei propri soci;
- favorire la creazione di reti di relazione professionale tra i propri soci e con l'esterno;
- contribuire alla diffusione delle pratiche di misura del software in un contesto internazionale.

Per il perseguimento di tali finalità l'associazione potrà intraprendere o promuovere qualsiasi attività ritenuta necessaria, utile ed opportuna. In particolare potrà:

- costituire un osservatorio permanente sullo stato dell'arte della disciplina della misurazione del software in Italia e all'Estero;
- condurre progetti di ricerca e sviluppo, a livello internazionale, sulle tecniche di misurazione dei prodotti, processi e servizi software ed in particolare sulle tecniche di misura funzionale come i Function Point;
- promuovere la diffusione della misurazione del software tramite gruppi di interesse, dibattiti, convegni, corsi di formazione ed attività culturali, nonché attraverso la pubblicazione di libri, riviste o magazine on-line;
- promuovere la certificazione dei professionisti, dei materiali didattici e/o dei prodotti di supporto relativamente alle metodologie sviluppate, sia in ambito nazionale che internazionale;
- promuovere e far rispettare un codice deontologico per i professionisti della misura;
- aderire ad altre associazioni internazionali, nonché collaborare con organismi nazionali ed internazionali aventi analoghi scopi;
- stipulare convenzioni con enti pubblici o privati per la gestione di corsi e seminari, nonché garantire la prestazione di servizi rientranti nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- sviluppare rapporti di collaborazione con università, associazioni, enti ed istituzioni, nazionali e internazionali, interessate al settore del software measurement;
- creare un network tra gli associati per lo scambio di esperienze, documentazione, template, ecc., relativi alla misurazione del software;
- accrescere il numero e la partecipazione dei Soci dell'Associazione e la sua visibilità.

### Art. 3 - Sedi

L'Associazione ha sede centrale in Roma, via Valentino Mazzola n°66.

Il Consiglio Direttivo può deliberare la variazione dell'indirizzo nell'ambito del Comune in cui è posta la sede.

### Art. 4 - Durata

La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. In caso di liquidazione o scioglimento per qualunque causa l'Associazione non può distribuire utili anche in modo indiretto ed è obbligata a devolvere il patrimonio residuo ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 e seguenti della legge 23/1296, n. 662.

A tal fine l'assemblea può nominare uno o più liquidatori.

## Art. 5 – Soci

L'Associazione prevede le seguenti tipologie di soci:

**Soci Fondatori:** Persone Fisiche oppure Persone Giuridiche che al momento della costituzione dell'Associazione hanno sottoscritto la proposta di atto costitutivo.

**Soci Ordinari:** Persone Fisiche oppure Persone Giuridiche che condividono gli scopi dell'Associazione e la cui domanda di iscrizione è stata accettata dal Consiglio Direttivo previa verifica del possesso dei requisiti richiesti.

**Soci Studenti:** sono Persone Fisiche che, in regola con l'iscrizione ad un Istituto di Istruzione Superiore pubblico o privato, hanno interesse negli scopi ed attività dell'Associazione e facciano richiesta di adesione ad essa.

**Soci Sostenitori:** sono coloro che, avendo un maggiore interesse agli scopi dell'Associazione, richiedono l'adesione all'Associazione stessa ed assumono tale qualità di soci sostenitori in virtù di un loro maggiore contributo finanziario rispetto ai soci ordinari.

**Soci Onorari:** sono gli enti, le associazioni, le organizzazioni, i professionisti, nonché i professori universitari e, comunque, tutti coloro che, con la loro opera hanno dato contributi essenziali nei campi di attività e di interesse dell'Associazione e che ne facciano richiesta di adesione ad essa.

Per essere ammessi all'Associazione gli interessati devono presentare apposita domanda, indirizzata al Presidente dell'Associazione, in cui dovrà essere dichiarata l'attività svolta, nonché la qualità di socio che si intende assumere. Sulla richiesta di adesione delibera il Consiglio Direttivo dell'Associazione a maggioranza. L'adesione ha effetto solo a seguito della delibera di ammissione e del versamento della quota associativa. L'ammissione dei soci onorari, previa accettazione da parte degli stessi, viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

Tutti i Soci sono tenuti al pagamento delle quote di iscrizione annualmente previste, all'osservanza dello Statuto, del Regolamento, del codice etico e delle deliberazioni prese dagli organi dell'Associazione.

Si decade dalla qualifica di Socio esclusivamente:

- a) per decesso;
- b) per recesso notificato tramite raccomandata o posta elettronica certificata;
- c) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo nei casi seguenti:
  1. per mancato versamento della quota associativa annua;
  2. qualora il Socio agisca in modo contrastante all'interesse e alle finalità dell'Associazione di cui all'Art. 2 del presente Statuto;
  3. per il compimento di atti lesivi della dignità morale dell'Associazione medesima o dei singoli soci;
  4. per condanna del socio, nel caso si tratti di persona fisica, con sentenza passata in giudicato.

Qualora il socio sia sottoposto a procedimento penale, lo stesso verrà sospeso fino al passaggio in giudicato della sentenza definitiva, riservandosi il Consiglio Direttivo sulla esclusione in caso di condanna e sulla sua eventuale riammissione.

## Art. 6 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Comitato Esecutivo
- Il Presidente e il Vice Presidente
- Il Tesoriere
- Il Segretario

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, tuttavia, potrà competere, per l'esecuzione di determinati compiti, un rimborso delle spese preventivamente deliberate dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

## 6.1 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea Ordinaria dei soci in sede ordinaria delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno;

- è costituita da tutti i Soci di cui all'Art. 5, in regola con il versamento delle quote associative annuali;
- è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente o dal Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno il 30% dei Soci;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, il regolamento interno;
- elegge tra i suoi Soci il Presidente, il Vice Presidente ed il Consiglio Direttivo.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è necessaria la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto. L'Assemblea ordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati. Le deliberazioni saranno valide se approvate dalla metà più uno dei soci presenti e rappresentati.

L'Assemblea dei soci in sede straordinaria è convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo;

- delibera sulle modifiche allo Statuto;
- delibera sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è necessaria la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto. L'Assemblea straordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati

## 6.2 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di garantire che l'Associazione osservi lo Statuto e gli eventuali Regolamenti con particolare riferimento alle finalità ed attività riportate nell' art. 2.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni, a partire dalla data in cui l'Assemblea ha proceduto alla sua nomina. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri, alle nomine integrative provvede l'Assemblea ordinaria dei soci, che, in tal caso, va convocata entro e non oltre trenta giorni. I nuovi consiglieri cessano dalla carica insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Presidente del Consiglio Direttivo sarà il Presidente dell'Associazione, eletto dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 a 15 membri titolari eletti dall'Assemblea. Inoltre il Consiglio Direttivo può cooptare e revocare, col parere favorevole dei due terzi dei membri titolari, un numero di membri aggiunti non superiore ai due terzi dei membri titolari.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i membri titolari il VicePresidente, il Segretario ed il Tesoriere dell'Associazione ed i membri del Comitato Esecutivo di cui al successivo art. 6.3 del presente Statuto.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato da:

- il Presidente;
- almeno 3 membri del Consiglio stesso, con richiesta motivata.

Le deliberazioni del Consiglio sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità nelle votazioni prevale quello di chi presiede la riunione.

Il Consiglio Direttivo elabora e propone all'Assemblea il Regolamento Interno.

Il Consiglio Direttivo elabora e attua il piano operativo sulla base degli indirizzi deliberati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario annuale da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo delibera sulle domande di ammissione dei nuovi Soci e sulle quote associative.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di definire e adottare un Codice Etico rendendolo noto a tutti gli associati.

### 6.3 Il Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, e da altri membri del Consiglio Direttivo nominati, in un numero da tre a cinque, determinato dal Consiglio Direttivo all'atto della nomina.

Il Comitato Esecutivo ha il compito di realizzare le attività necessarie per il conseguimento delle finalità sociali, nell'ambito di quanto definito dal Consiglio Direttivo e nei limiti del preventivo finanziario approvato. Il Comitato Esecutivo decade al decadere del Consiglio Direttivo o su decisione del Presidente.

### 6.4 Il Presidente

Il Presidente dura in carica 5 anni, a partire dalla data in cui l'Assemblea ha proceduto alla sua nomina ed è rieleggibile per non più di 2 mandati consecutivi.

Il Presidente ha il compito di coordinare e promuovere le attività dell'Associazione essendone a tutti gli effetti il legale rappresentante. Ad esso sono conferiti i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria. Esso può delegare i poteri di amministrazione a terzi membri del Consiglio Direttivo. La delega dei poteri ad un membro cooptato è affidata dal Presidente con il parere favorevole del Consiglio Direttivo espresso a maggioranza semplice.

### 6.5 Il VicePresidente

Il VicePresidente, in caso di assenza del Presidente, ne svolge appieno tutte le funzioni. Ha la stessa durata in carica del Presidente ed è rieleggibile per non più di 2 mandati consecutivi.

### 6.6 Il Tesoriere

Il Tesoriere ha la stessa durata in carica del Presidente ed è rieleggibile per non più di 2 mandati consecutivi. Il Tesoriere controlla la regolare tenuta della contabilità e predispone il rendiconto consuntivo annuale che deve essere sottoposto al CD ed all'approvazione della Assemblea unitamente ad una sua relazione. Il Tesoriere provvede alla gestione economico finanziaria dell'Associazione. In particolare provvede, registrando il tutto su apposito registro, all'incasso della quota di adesione e di tutte le quote associative, dando inoltre esecuzione ai pagamenti a carico dell'Associazione secondo le direttive ed i poteri determinati dal Presidente. A tale ultimo fine, per tutte le operazioni di incasso e di pagamento, sarà aperto un deposito a risparmio e/o un conto corrente presso un istituto di credito, intestato all'Associazione depositando la firma del Tesoriere e del Presidente. Tutte le entrate di qualsiasi provenienza saranno immediatamente girate dal Tesoriere e depositate in detto deposito e/o conto corrente fatta eccezione di una giacenza di cassa per le piccole spese.

### 6.7 Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, è responsabile del buon funzionamento dei servizi di segreteria e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo, riferendo direttamente a quest'ultimo ogni notizia riguardante la vita associativa. Il Segretario decade al decadere del Consiglio Direttivo o su decisione del Presidente.

### 6.6 Altri organi

#### Comitato scientifico

Per lo sviluppo ed approfondimento di temi specifici, coerenti con le finalità dichiarate nell'art. 2 dello Statuto, e per la definizione delle iniziative di aggiornamento professionale e culturale il Consiglio Direttivo si avvale del Comitato Scientifico, i cui componenti sono individuati tra esperti di chiara fama, italiani ed esteri, nel campo del Software Measurement.

#### Commissioni

Per lo sviluppo ed approfondimento di temi specifici, coerenti con le finalità dichiarate nell'art. 2 dello Statuto, il Consiglio Direttivo può istituire Commissioni composte da un numero di membri variabile secondo la necessità, con all'interno almeno un membro del Consiglio Direttivo.

## **Art. 7 – Risorse Finanziarie**

7.1 Le risorse finanziarie dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative e contributi dei soci;
- donazioni, lasciti ed ogni altro tipo di devoluzione di beni a favore dell'associazione fatto a qualsiasi titolo anche da terzi non facenti parte della medesima;
- entrate provenienti da attività, organizzate anche in collaborazione con terzi, riguardanti le finalità associative quali convegni, pubblicazioni, corsi, seminari e simili.

7.2 E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

7.3 Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai Soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

7.4 L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

## **Art. 8 – Quote associative**

8.1 La quota associativa annuale per ogni categoria di Socio viene determinata, ogni anno per l'anno successivo, dal Consiglio Direttivo che ha facoltà di deliberare quote e forme di iscrizione in misura uguale o diversa per le diverse categorie di Socio.

8.2. Tutti i soci facenti parte dell'Associazione sono tenuti al versamento della quota associativa

8.3. La quota associativa è intrasmissibile e non può essere rivalutabile.

8.4 In caso di recesso o di esclusione, i singoli soci non possono chiedere la divisione del patrimonio, né pretendere il rimborso delle quote associative versate.

## **Art. 9 – Votazioni**

9.1. L'Associazione garantisce il diritto di voto singolo per tutti i Soci

9.2. L'Associazione garantisce l'eleggibilità di tutti i Soci alle cariche sociali previste dal presente Statuto.

9.3. Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice, la metà più uno, dei presenti.

9.4. Partecipano all'elezione del Consiglio Direttivo, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Interno, tutti i Soci dell'Associazione in regola con i pagamenti.

## **Art. 10 – Regolamento Interno**

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione di quanto previsto nel presente Statuto, con particolare riguardo alle modalità di ammissione alla Associazione, ai requisiti richiesti ed alla loro verifica sono contenute nel Regolamento Interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo .

Il Regolamento Interno deve essere reso noto ai soci mediante specifica comunicazione o mediante pubblicazione sul sito internet dell'Associazione.

## **Art. 11 – Modifiche allo Statuto**

Le modifiche allo Statuto possono essere proposte dal Presidente o dai 2/3 del Consiglio Direttivo o da 1/3 dei Soci e vengono approvate dalla Assemblea Straordinaria dei Soci.

## **Art. 12 – Clausola arbitrale**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra i soci e l'associazione o i suoi organi saranno sottoposte al giudizio inappellabile di un arbitro unico designato dalle parti di comune accordo fra di loro. In difetto di accordo la nomina verrà demandata al Presidente pro tempore dell'ordine dei Dottori Commercialisti di Roma. L'arbitro giudicherà ex bono et aequo senza formalità di procedura.

### **Art. 13 – Norme Generali**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e della Unione Europea.